

Notiziario sindacale della FLC CGIL di PAVIA da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

I.C. 'C. DEL PRETE' CASSOLNOVO
Prot. 0002763 del 26/02/2025
II-10 (Entrata)



Istruzione e Ricerca, Fracassi: salario e diritti sono gli obiettivi per il rinnovo del Contratto

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL

“Con grandissimo ritardo, a contratto già scaduto, il prossimo 27 febbraio si apriranno le trattative per il rinnovo del CCNL 22/24 per un milione e trecentomila lavoratori e lavoratrici di scuola, università, ricerca e Afam”. Così, Gianna Fracassi, segretaria generale della FLC CGIL.

“L’obiettivo della FLC CGIL - sottolinea la dirigente sindacale - rimane la tutela del potere d’acquisto delle retribuzioni falcidiato dall’aumento dell’inflazione, l’allargamento di diritti e tutele, l’equiparazione delle condizioni di lavoro per il personale precario e il rafforzamento della contrattazione nazionale e integrativa. Sarà una

trattativa molto complessa sia per responsabilità del Governo che in questi mesi è intervenuto con atti di legge su aspetti di natura contrattuale, sia per le risorse messe in campo, ad oggi inadeguate alla piena valorizzazione salariale del personale”.

“Auspichiamo che su salario e diritti ci sia una piena condivisione di tutte le organizzazioni e che nessuno ceda alle sirene di chi ad esempio vorrebbe dare tanto a pochi e poco a molti: sarebbe un grave danno che ricadrebbe pienamente e interamente su lavoratrici e lavoratori”. Conclude Fracassi.

CCNL “Istruzione e Ricerca” 2022-2024: la nostra piattaforma rivendicativa per scuola, università, ricerca e Afam

Manterremo un rapporto trasparente con le lavoratrici e i lavoratori attraverso una informazione continua e puntuale circa l'andamento della trattativa

L'Aran ha convocato i sindacati per il prossimo **27 febbraio 2025** per l'**apertura delle trattative** per la definizione del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto **“Istruzione e Ricerca”**, relativo al **triennio 2022-2024**.

Finalmente si avviano le trattative per un contratto abbondantemente scaduto per evidente responsabilità del Governo, in particolare dei competenti ministeri dell'istruzione e dell'università, il cui **Atto di indirizzo** - necessario per convocare le parti - è stato inviato all'Aran solo alcuni giorni fa. Un Atto di indirizzo che, tra l'altro, **non è stato ancora reso pubblico**.

Per il nostro sindacato questo rinnovo contrattuale, per quanto tardivo, dovrà assicurare a tutto il personale del comparto **significativi miglioramenti** sia sul **piano economico** che delle **condizioni di lavoro**. Infatti, tanto il forte aumento del costo della vita che i profondi cambiamenti

nell'organizzazione del lavoro richiedono che il contratto sia in grado di corrispondere pienamente alle numerose esigenze e aspettative delle lavoratrici e lavoratori del comparto.

In tutti i settori del nostro comparto è necessario rafforzare le **relazioni sindacali** e riportare alla **contrattazione** le materie che le sono state sottratte, attraverso incursioni normative.

Vanno eliminate le norme che sono finalizzate alla cosiddetta “premialità” per una parte del personale o alla “performance”. La possibilità di usufruire dei buoni pasto va generalizzata a tutti i settori e garantita a tutte le modalità lavorative previste dal contratto. Va altresì estesa la riduzione dell'orario settimanale a 35 ore e rese più fruibili le modalità di attuazione degli istituti introdotti nel CCNL 2019-2021 sul lavoro a distanza.

Di seguito una **sintesi delle nostre principali rivendicazioni** per il settore scuola.

Settore scuola

Chiediamo l'inquadramento unico per i docenti dei diversi gradi di scuola, la valorizzazione diffusa del

personale e il riconoscimento di tutte le funzioni e attività aggiuntive svolte. Contrasteremo qualunque proposta che preveda una differenziazione delle carriere dei docenti. È necessario consolidare e sviluppare gli elementi di novità del CCNL precedente sul personale ATA intervenendo anche su retribuzioni, orario di lavoro e in generale sulla valorizzazione professionale di questo personale che nell'ambito della comunità educante svolge un'attività da cui non si può prescindere. Equiparazione dei diritti tra il personale a tempo determinato con quello a tempo indeterminato.

Maggiori dettagli e contenuti relativi alla nostra **piattaforma rivendicativa** saranno pubblicati nei prossimi giorni con **schede** per singolo settore.

Nel corso della trattativa che si apre il prossimo 27 febbraio manterremo un rapporto costante e trasparente con le lavoratrici e i lavoratori, attraverso una informazione continua, puntuale e trasparente, sia sul nostro sito nel canale dedicato, che nei canali social.

Vieni a trovarci

Pavia

Via Damiano Chiesa, 2

Tel. +39 0382 389228

Fax +39 0382 25040

e-mail: pavia@flcgil.it - pavia@pec.flcgil.it

Ricevimento

Dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,30

Vigevano

Via Vincenzo Bellini, 26

Tel. +39 0382 389320

Cell. +39 345 9242313

Ricevimento

lunedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 18,00

Voghera

Via XX Settembre, 38 Tel. + 39 0382 389300

Ricevimento

Mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Stradella

Via Cavour, 25

Tel. + 39 0382 389355

Ricevimento

Lunedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 previo appuntamento

Seguici sui social



<https://www.facebook.com/flcgilpavia/>



<https://www.instagram.com/flccgilpavia>



+39 3346087542